



ISIS BUONARROTI-FOSSOMBRONI

Istituto Statale di Istruzione Superiore
Via XXV Aprile, 86 – 52100 AREZZO
Piazza della Badia, 2 – 52100 AREZZO

www.buonarroti-fossombroni.it
aris0113007@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 AFM serale

Esame di stato
a.s. 2023-2024

SOMMARIO:

- 1 – DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE
- 2 – INFORMAZIONI SUL CURRICOLO
- 3 – DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE
- 4 – INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
- 5 - INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA
- 6 – ATTIVITÀ E PROGETTI
- 7 – MODULI DI ORIENTAMENTO
- 8 – INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE
- 9 – VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
- 10 – ALLEGATI:
 - TESTO DELLE SIMULAZIONI SVOLTE
 - RELAZIONI E PROGRAMMI PER DISCIPLINA
 - GRIGLIE GENERALI DI VALUTAZIONE
- 11 – TABELLA CON NOMI E FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Breve descrizione del contesto e presentazione Istituto

1.1/1.2 Breve descrizione del contesto e presentazione Istituto

L'Istituto Buonarroti-Fossombroni è una delle grandi scuole tecniche della provincia di Arezzo. L'istituto è ospitato in due diverse sedi: quella di via XXV Aprile e quella storica di piazza della Badia. L'istituto si articola in due settori, economico e tecnologico; gli indirizzi del primo settore sono Turistico, Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) con le articolazioni Amministrazione Finanza e Marketing (AFM), Sistemi Informativi Aziendali (SIA), Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM), Economico-sportivo (articolazione dell'indirizzo SIA); gli indirizzi del settore tecnologico sono Costruzioni Ambiente e Territorio (CAT) e Tecnologie del Legno nelle Costruzioni (TLC). I corsi di studio accolgono studenti sia nei corsi diurni che in quelli serali. Al corso serale sono presenti gli indirizzi Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) e Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale. Nell'anno scolastico 2023-2024 l'istituto è stato frequentato da circa 850 studenti provenienti dalla città, dalla provincia e da comuni di province limitrofe, oltre che da un piccolo numero di studenti fuori sede per motivi sportivi. Tradizionalmente l'istituto è molto radicato nel territorio con rapporti ormai pluriennali con imprese, enti locali, studi professionali e associazioni di categoria, presso i quali gli studenti svolgono stage, tirocini ed altre attività di PCTO.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Profilo in uscita dell'indirizzo

Competenze comuni

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche

Competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa

2.1. Quadro orario settimanale

Docente	Disciplina	Unità orarie settimanali
Secci Roberto	Matematica	4
Cortonesi Francesco	Italiano	4
Cortonesi Francesco	Storia	2
Calvelli Federico	Economia aziendale	7
Aguzzi Piero	Diritto – Economia politica	4
Cacini Laura	Inglese	2
Persiano Cristina	Francese	2

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di classe

Docente	Ruolo	Disciplina
Secci Roberto	Docente coordinatore	Matematica
Cortonesi Francesco	Docente	Italiano - Storia
Calvelli Federico	Docente	Economia aziendale
Aguzzi Piero	Docente	Diritto – Economia politica
Cacini Laura	Docente	Inglese
Persiano Cristina	Docente	Francese

3.2 Continuità docenti

disciplina	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Matematica	Secci Roberto	Secci Roberto	Secci Roberto
Italiano e Storia	Francesco Cortonesi	Francesco Cortonesi	Francesco Cortonesi
Economia aziendale	Calvelli Federico	Calvelli Federico	Calvelli Federico
Diritto – Ec. politica	Aguzzi Piero	Aguzzi Piero	Aguzzi Piero
Inglese	Cacini Laura	Cacini Laura	Cacini Laura
Francese	Magnanini Martina	Magnanini Martina	Persiano Cristina

3.3 Composizione numerica della classe nei tre anni:

	Situazione iniziale	Ritiro	Cambio scuola	Non ammessi	Situazione di fine anno
A.S. 2021/2022	7			3	4
A.S. 2022/2023	7			3	4
A.S. 2023/2024	5				

3.4 Composizione e storia della classe

Il gruppo classe iniziale di 8 alunni si è ridotto a 5 in quanto tre di loro hanno interrotto la frequenza nella prima parte dell'anno. Quindi oggi la classe è composta da 5 alunni, uno dei quali si è inserito all'inizio dell'anno corrente provenendo da altro istituto. Alcuni di loro non sono di madre lingua italiana, ma vivono in Italia da molti anni.

È presente un alunno con BES. Due alunni sono molto giovani, gli altri tre hanno superato la maggiore età da qualche anno. Quasi tutti lavorano.

Tutti hanno dovuto affrontare vari tipi di difficoltà (impegni di lavoro, responsabilità familiari) per portare a termine l'anno scolastico. Quasi tutti gli alunni frequentanti hanno dimostrato durante tutto l'anno una buona partecipazione al dialogo educativo, una frequenza abbastanza regolare, impegno elevato, ottenendo risultati di apprendimento complessivamente soddisfacenti. Solo uno di essi ha avuto una frequenza discontinua per carichi familiari e lavorativi e per questa ragione, nonostante le buone abilità di base, è riuscito solo in parte a superare le lacune pregresse o accumulate in corso di anno. In definitiva il livello delle conoscenze, abilità e competenze si attesta per la maggior parte della classe su un livello più che sufficiente, in qualche caso buono.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella classe sono presenti alcuni studenti BES per i quali sono stati regolarmente stilati i PDP/PEI che rimangono a disposizione del Presidente di commissione in busta chiusa con il resto della documentazione personale corredata della scheda riepilogativa.

5.INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Vedi relazioni delle singole discipline (Punto 10: allegati)

5.2 CLIL : attività e modalità insegnamento

Non prevista in questa classe.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio

Non previsti in questa classe.

5.4 - Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso Formativo

Le dinamiche interpersonali della lezione in presenza sono importanti anche per gli adulti per valorizzare le diverse abilità e le competenze sociali. I docenti hanno trattato gli argomenti attraverso lezioni frontali o partecipate, apprendimento cooperativo, lezioni interattive e attività laboratoriali. Le aule sono dotate di maxi-monitor interattivi touch screen e di computer di supporto. Questo ha permesso di lavorare con altri strumenti oltre al libro di testo.

Vedi anche relazioni delle singole discipline (Punto 10: allegati)

6. ATTIVITÀ' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Non sono stati attivati corsi al di fuori dell'orario delle lezioni. In alcune occasioni i docenti hanno dedicato ore a disposizione libere da supplenze per svolgere attività di recupero.

6.2 Attività e progetti attinenti a "EDUCAZIONE CIVICA"

Coordinatore/coordinatrice: Piero Aguzzi

MONTE ORE ANNUALE: minimo 23 (pari al 70% del monte previsto per i corsi diurni)

Ore programmate: 26 Ore effettivamente svolte: 30

Suddivisione ore trimestre/pentamestre e argomenti trattati:

<u>TRIMESTRE</u>	<u>TOTALE ORE:</u> <u>19</u>	<u>ARGOMENTO</u>
MATEMATICA	ORE 5	Guerra e pace in Palestina
DIRITTO	ORE 3	Principi costituzionali della Pubblica Amministrazione
DIRITTO	ORE 3	Principi costituzionali del sistema tributario
EC. AZIENDALE	ORE 2	Compliance aziendale: norme ISO 37301
ITALIANO	ORE 2	Bullismo e Cyberbullismo
ITALIANO	ORE 4	FAKE-NEWS, analizzare con spirito critico informazioni e fonti
<u>PENTAMESTRE</u>	<u>TOTALE ORE:</u> <u>11</u>	<u>ARGOMENTO</u>
STORIA	ORE 6	I regimi totalitari
DIRITTO	ORE 2	Il problema della criminalità mafiosa
EC. AZIENDALE	ORE 3	Compliance aziendale: PdR 125:2022 (certificazione della parità di genere)
	<u>TOTALE ORE:</u> <u>30</u>	

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Classe terza: Non sono state svolte attività aggiuntive.

Classe quarta: Non sono state svolte attività aggiuntive.

Classe quinta: Non sono state svolte attività aggiuntive.

6.4 Percorsi interdisciplinari

Non sono state svolti percorsi interdisciplinari.

6.5 Prove Invalsi

Nel mese di Marzo si sono svolte le prove Invalsi di Italiano, Inglese e Matematica che hanno coinvolto tutta la classe .

7. MODULI DI ORIENTAMENTO

Tutor : Francesco Cortonesi

MONTE ORE ANNUALI: minimo 30

Ore programmate: 45 Ore effettivamente svolte: 41

Suddivisione ore trimestre/pentamestre e argomenti trattati;

<u>TRIMESTRE</u>	<u>TOTALE</u> <u>ORE: 6</u>	<u>ARGOMENTO</u>
ITALIANO	ORE 2	(EDUCAZIONE CIVICA) Bullismo e Cyberbullismo
ITALIANO	ORE 4	(EDUCAZIONE CIVICA) FAKE-NEWS, analizzare con spirito critico informazioni e fonti
<u>PENTAMESTRE</u>	<u>TOTALE</u> <u>ORE: 35</u>	<u>ARGOMENTO</u>
ITALIANO	ORE 10	Compilazione dell'E-portfolio
ITALIANO	ORE 20	Realizzazione del prodotto "il proprio capolavoro"
INGLESE	ORE 5	Le hard skills, le soft skills, cv e cover letter
	<u>TOTALE</u> <u>ORE: 41</u>	

8. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

Si vedano le relazioni e programmi dei singoli docenti allegati al presente documento (Punto 9: allegati).

9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9.1 Criteri di valutazione

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento ed interagisce direttamente con l'attività di programmazione; è il momento fondamentale di controllo dell'Offerta formativa ed ha la

funzione di verifica delle competenze degli studenti e di misura dei risultati conseguiti.

STRATEGIE VALUTATIVE

La valutazione si basa su prove scritte e verifiche orali, rispettivamente in numero di due e due, almeno, per il trimestre e tre e tre, almeno, per il pentamestre.

La valutazione è di tipo:

- settoriale, relativa a singole conoscenze;
- sommativa, funzionale alla valutazione finale della preparazione dello/a studente/studentessa;
- formativa, mirante al recupero delle carenze attraverso l'analisi dello sbaglio (errata applicazione della norma) e dell'errore (non conoscenza della norma stessa);

Con prevalenza di quella formativa

Saranno usati appositi indicatori, che ciascun/a insegnante utilizzerà per ciascun/a alunno/a per ciascuna delle materie insegnate.

INDICATORI GENERALI DI VALUTAZIONE

INDICATORI

1. Partecipazione alle lezioni - Atteggiamento e modalità nei confronti dell'attività didattica.
2. Impegno – Qualità e quantità dell'attenzione e del tempo dedicate all'attività scolastica.
3. Interesse dimostrato.
4. Metodo di studio - Qualità delle metodiche messe in atto a livello organizzativo.
5. Preparazione di base - Livello dei prerequisiti.

6. Acquisizione delle conoscenze – Qualità dell'apprendimento inteso come acquisizione di contenuti (conoscenze).

7. Applicazione delle conoscenze/Acquisizione delle competenze e capacità - Uso applicativo delle conoscenze acquisite, strumentale alla soluzione di problemi, ovvero allo svolgimento di compiti e loro uso (competenze), e loro gestione autonoma (capacità).

8. Progressione nell'apprendimento -Organizzazione e strutturazione progressiva dell'apprendimento.

9. Capacità di applicazione e/o di recupero Capacità di far fronte a difficoltà, carenze o variazioni impreviste.

10. Rapporti con gli altri studenti – Qualità e modalità di relazione/comunicazione con i pari della propria ed (eventualmente) di altre classi

11. Rapporto con gli insegnanti. Qualità e modalità di relazione e comunicazione con l'insegnante.

12. Profitto - Il mero rendimento, considerato a prescindere da tutti gli elementi che circostanziano.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE

Livelli	Conoscenze	Capacità	Competenze
Voto 1- 2	Nulle	Non rilevabili	Non rilevabili
Voto 3	L'alunno mostra lacune insormontabili, tali da impedire l'apprendimento delle nozioni proposte	Limitatissime capacità di effettuare trasformazioni ed applicazioni	Non rilevabili
Voto 4	L'alunno presenta gravi lacune, anche pregresse, nella conoscenza degli elementi fondamentali della disciplina	Capacità di effettuare in modo parziale anche se guidato trasformazioni ed applicazioni	Solo parzialmente consapevole del proprio operare ed usa in modo frammentario procedimenti e tecniche in contesti noti o già elaborati dal docente
Voto 5	Conosce superficialmente gli elementi principali della disciplina	Capacità di effettuare, non in completa autonomia, semplici trasformazioni ed applicazioni	Solo parzialmente consapevole del proprio operare, si limita ad utilizzare in modo semplice procedimenti e tecniche in contesti noti o già elaborati dal docente
Voto 6	L'alunno conosce i contenuti fondamentali della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo sostanzialmente autonomo ed è in grado di effettuare semplici trasformazioni ed applicazioni	Sufficientemente consapevole del proprio operare utilizza in modo lineare procedimenti e tecniche in contesti noti.
Voto 7	L'alunno ha una conoscenza chiara degli elementi fondamentali della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo ed è in grado di effettuare trasformazioni ed applicazioni	Adeguatamente consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo procedimenti e tecniche in contesti noti e, a volte, nuovi

Voto 8	L'alunno ha una conoscenza organica ed adeguatamente approfondita degli argomenti propri della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo e preciso ed è in grado di effettuare autonomamente trasformazioni ed applicazioni	Consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo procedimenti e tecniche in contesti noti e nuovi. E' in grado di formulare giudizi su procedimenti e risultati del proprio lavoro
Voto 9	L'alunno ha una conoscenza completa ed approfondita degli argomenti propri della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo e critico ed è in grado di effettuare autonomamente trasformazioni ed applicazioni anche complesse.	Ampiamente consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo e anche critico procedimenti e tecniche in contesti nuovi. E' in grado di formulare giudizi su procedimenti e risultati del proprio lavoro e del lavoro altrui.
Voto 10	L'alunno ha una conoscenza completa, approfondita ed esauriente degli argomenti propri della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo, critico e personale ed è in grado di effettuare autonomamente trasformazioni ed applicazioni complesse.	Pienamente consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo e critico procedimenti e tecniche in qualsiasi contesto. E' in grado di formulare giudizi su procedimenti e risultati del proprio lavoro e del lavoro altrui.

Voto di condotta	Descrittori
10	<p>Comportamento esemplare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studente/studentessa rispettoso/a del Regolamento di istituto; • frequenza assidua/presenza costante; • impegno costante; • puntualità nello svolgimento degli impegni scolastici; • si è distinto/a per l'impegno nel contribuire al successo delle attività organizzate e promosse dalla scuola (a titolo di esempio ha collaborato attivamente ad iniziative ed eventi anche in orario extrascolastico, ha collaborato alla produzione di materiali, si è reso/a sempre disponibile verso i compagni e i docenti);
9	<p>Comportamento positivo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studente/studentessa rispettoso/a del Regolamento di istituto; • frequenza assidua/presenza costante; • impegno regolare; • puntualità nello svolgimento degli impegni scolastici;
8	<p>Comportamento privo di gravi scorrettezze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studente/studentessa rispettoso/a del Regolamento di istituto e generalmente degli altri; • frequenza regolare/rare assenze soprattutto in occasione delle verifiche; • impegno abbastanza regolare; occasionali entrate ed uscite fuori orario; • sufficiente puntualità nello svolgimento degli impegni scolastici;

7	<p>Comportamento occasionalmente scorretto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studente/studentessa non sempre rispettoso/a delle regole di convivenza civile e/o del Regolamento di istituto; [in rare occasioni nel Registro sono presenti note disciplinari e/o generiche a cui abbia fatto seguito o meno un provvedimento del Consiglio di classe]; • frequenza poco assidua/continuata; assenze strategiche nelle date delle verifiche; Ingressi ed uscite fuori orario; • l'attenzione in classe e la partecipazione alle attività sono discontinue e/o selettive; [vedi note disciplinari e/o generiche nel Registro elettronico]; • studente/studentessa non sempre rispettoso/a degli impegni scolastici;
6	<p>Comportamento scorretto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studente/studentessa poco rispettoso/a delle regole di convivenza civile e/o del Regolamento di istituto; [occasionalmente nel Registro sono presenti note disciplinarie/o generiche a cui abbia fatto seguito o meno un provvedimento del Consiglio di classe]; • frequenza non assidua/irregolare/discontinua; frequenti ingressi ed uscite fuori orario; • l'attenzione in classe e la partecipazione alle attività sono discontinue e/o moltoselettive; [vedi note disciplinari e/o generiche nel Registro elettronico]; • studente/studentessa poco rispettoso/a degli impegni scolastici;
≤ 5	<p>Comportamento scorretto, riprovevole, connotato da altissimo grado di disvalore sociale; mancanza di rispetto verso le persone e le regole poste a fondamento della convivenza sociale (vedi Regolamento di istituto).</p> <p>La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio e/o finale è decisa dal Consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente comminata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n°249 e successive modificazioni e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 della legge 19/09, conversione del DL 137/09, dei comportamenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) previsti dai commi 9 e 9bis dell'articolo 4 del DPR 24 giugno 1998, n° 249 e successive modificazioni; b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del DPR 24 giugno 1998, n°249 e successive modificazioni.

9.2 Criteri di attribuzione dei crediti

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Tabella per l'attribuzione del credito

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	–	–	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14

$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15
-----------------	-------	-------	-------

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il secondo biennio e l'ultimo anno di corso (classi terze, quarte e quinte) della scuola secondaria di II grado e che concorre a determinare il voto finale dell'Esame di Stato del Secondo Ciclo di Istruzione.

L'attribuzione del punteggio minimo o massimo di ciascuna fascia spetta al Consiglio di Classe, che tiene conto di due parametri ovvero della media dei voti integrata dai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti relativamente alle attività complementari, svolte dagli studenti, sia all'interno dell'Istituto che presso enti esterni, interesse ed impegno, partecipazione al dialogo educativo.

La media aritmetica dei voti relativa allo scrutinio finale permette di determinare la fascia di oscillazione del credito scolastico. All'interno di tale banda concorrono all'arrotondamento del credito le seguenti voci:

Interesse ed impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo

Assiduità nella frequenza scolastica

Partecipazione ad attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola

Attività formative extrascolastiche certificate (a.s. 2024-2025)

Il Consiglio di classe ritiene quindi valide ai fini dell'attribuzione del punteggio massimo le attività sportive continuative, la partecipazione a gare organizzate dalla scuola e no, la partecipazione alle attività di accoglienza e orientamento della scuola, la partecipazione a corsi di formazione frequentati in orario extrascolastico (es. corsi di lingua, corsi professionali, ecc.).

10 – ALLEGATI:

- TESTO DELLE SIMULAZIONI SVOLTE
- RELAZIONI E PROGRAMMI PER DISCIPLINA
- GRIGLIE GENERALI DI VALUTAZIONE

10.1 Testo delle simulazioni svolte

Pag. 1/7



Sessione suppletiva 2023
Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo una la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ Come: mentre

² umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

³ stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

Per il testo completo si veda:

https://www.istruzione.it/esame_di_stato/202223/Italiano/Suppletiva/P000_SUP23.pdf

PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Candidato: _____ Classe: _____

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati, max 60 punti

INDICATORI MINISTERIALI	DESCRITTORI			PUNTI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Il testo è ottimamente ideato ed organizzato; è coerente e coeso ed è valorizzato dai connettivi	OTTIMO	19-20	
	Il testo è ben ideato ed organizzato; è coerente e coeso e i connettivi sono opportuni	BUONO	16-18	
	Il testo è ideato ed organizzato in maniera sufficiente; nel complesso è coerente anche se i collegamenti sono semplici	SUFFICIENTE	12-15	
	Il testo è confuso e disorganico; i collegamenti sono deboli	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	8-11	
	Il testo presenta una pianificazione carente e manca di coesione e coerenza	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-7	
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale; punteggiatura	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata; il candidato dimostra piena padronanza del linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	OTTIMO	19-20	
	Il testo è corretto sul piano ortografico, morfosintattico e nell'uso della punteggiatura; viene usato un lessico appropriato	BUONO	16-18	
	Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura; viene usato un lessico adeguato	SUFFICIENTE	12-15	
	Il testo presenta alcuni/non gravi errori ortografici e/o morfosintattici e/o di punteggiatura ci sono alcune improprietà di linguaggio e viene usato un lessico limitato	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	8-11	
	Il testo presenta gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; sono presenti gravi errori di punteggiatura; ci sono diffuse improprietà di linguaggio e viene usato un lessico ristretto e improprio (gravemente insufficiente)	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-7	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il candidato dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	OTTIMO	19-20	
	Il candidato dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali; sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	BUONO	16-18	
	Il candidato si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari; la rielaborazione critica è semplice e l'apporto personale sufficiente	SUFFICIENTE	12-15	
	Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali approssimativi e frammentari; la rielaborazione critica è solo accennata	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	8-11	
	Il candidato dimostra conoscenze carenti, incomplete/molto lacunose; la rielaborazione critica è inesistente	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-7	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100			 /60

Indicatori specifici per la TIPOLOGIA A (analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano) max 40 punti

INDICATORI MINISTERIALI	DESCRITTORI			PUNTI
- Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Il candidato rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	OTTIMO	10	
	Il candidato rispetta i vincoli della consegna	BUONO	9	
	Il candidato nel complesso rispetta i vincoli	SUFFICIENTE	6-8	
	Il candidato rispetta parzialmente i vincoli della richiesta o ne rispetta solo alcuni	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	4-5	
	Il candidato non si attiene alle richieste della consegna	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE:	1-3	
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Il candidato comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici; l'analisi è esauriente ed approfondita	OTTIMO	19-20	
	Comprende il testo e coglie i nodi tematici e stilistici; l'analisi è puntuale	BUONO	17-18	
	Il candidato comprende il testo e produce un'analisi semplice ma corretta	SUFFICIENTE	12-16	
	Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva ma l'analisi è carente e lacunosa/parzialmente corretta	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	8-11	
	Il candidato non ha compreso il senso complessivo del testo e l'analisi è errata	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-7	
- Interpretazione e corretta ed articolata del testo	Il testo è stato interpretato in maniera puntuale, ben articolata con motivazioni appropriate e/o originali	OTTIMO	10	
	Il testo è stato interpretato in maniera precisa e articolata, ed è motivato con ragioni valide	BUONO	9	
	Il testo è stato interpretato in maniera corretta anche se non troppo approfondita	SUFFICIENTE	6-8	
	Il testo è stato interpretato in maniera superficiale e/o approssimativa	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	4-5	
	Il testo è stato interpretato in maniera del tutto scorretta	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-3	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA tipologia A 40/100			/40

Indicatori specifici per la TIPOLOGIA B (analisi ed interpretazione di un testo argomentativo) max 40 punti

INDICATORI MINISTERIALI	DESCRITTORI			PUNTI
- Individuazione corretta di tesi e	Individua e comprende in maniera approfondita le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	OTTIMO	10	
	Individua e comprende in modo puntuale tesi e argomentazioni	BUONO	9	

argomentazioni presenti nel testo proposto	presenti nel testo			
	Individua correttamente le tesi e le argomentazioni del testo	SUFFICIENTE	6-8	
	Individua in maniera confusa e/o approssimativa o individua parzialmente tesi e argomentazioni presenti nel testo	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	4-5	
	Non riesce a cogliere o coglie in maniera errata tesi e argomentazioni presenti nel testo	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-3	
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	L'elaborato è coerente ed organico, l'argomentazione è rigorosa e gli apporti personali ricchi e originali	OTTIMO	19-20	
	L'elaborato è sviluppato in maniera razionale, coerente; la parte espositiva presenta apprezzabili apporti personali	BUONO	17-18	
	L'elaborato è sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici	SUFFICIENTE	12-16	
	L'elaborato è sviluppato in modo confuso e/o non sempre lineare; i collegamenti non sono sempre appropriati	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	8-11	
	L'elaborato è incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-7	
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e puntuali	OTTIMO	10	
	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti	BUONO	9	
	Conoscenze e riferimenti culturali semplici e/o sommari	SUFFICIENTE	6-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali parziali o con imprecisioni	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali errati o del tutto assenti	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-3	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA tipologia B 40/100			/40

Indicatori specifici per la tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) max 40 punti

INDICATORI MINISTERIALI	DESCRITTORI	PUNTI		
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Il testo è esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; presenta un titolo ed una parafrasi efficaci/ originali e funzionali	OTTIMO	10	
	Il testo è pertinente rispetto alla traccia; il titolo e la parafrasi opportuni	BUONO	9	
	Il testo è accettabile/pertinente alla traccia; titolo e parafrasi adeguati	SUFFICIENTE	6-8	
	Testo non del tutto/solo in parte pertinente alla traccia; titolo e parafrasi non/non del tutto adeguati	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	4-5	
	Il testo non è pertinente alla traccia/va fuori tema; titolo e parafrasi sono assenti e/o inadeguati	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-3	
- Sviluppo	L'esposizione è pienamente coerente ed organica, chiara/ordinata	OTTIMO	19-20	

ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione è chiara/ordinata e lineare	BUONO	17-18	
	L'esposizione è abbastanza ordinata; si sviluppa per collegamenti semplici	SUFFICIENTE	12-16	
	L'elaborazione è schematica e non sempre lineare	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	8-11	
	L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-7	
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Il testo è completo e documentato; ottimi i riferimenti culturali	OTTIMO	10	
	Il testo è completo e presenta riferimenti opportuni	BUONO	9	
	Il testo è essenziale e presenta riferimenti culturali sufficienti	SUFFICIENTE	6-8	
	Il testo è parziale e/o con imprecisioni ed i riferimenti culturali sono generici e/o superficiali e/o frammentari	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	4-5	
	Il testo è incompleto e i riferimenti culturali sono inadeguati e/o molto lacunosi e/o mancanti	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-3	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA tipologia C 40/100			/40

Voto in centesimi [punteggio indicazioni generali (max 60) + punteggio specifico per tipologia (max 40)]	Voto in ventesimi [= voto in centesimi x 0,20 e arrotondamento (fino a 0,49 per difetto e da 0,50 per eccesso)]
...../100/20

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

INDIRIZZO ITS I - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

TEMA DI : ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte e due tra i quesiti proposti nella seconda parte .

PRIMA PARTE

La Brambilla spa è una società capogruppo attiva nel settore della gomma, dove opera dal 1972; nel corso del tempo, l'impresa si è progressivamente specializzata nella produzione di materassi in lattice, che assorbe ormai interamente l'attività produttiva della stessa. La società offre tre tipologie di prodotti: i modelli GGJoy, GGDream e GGLuxury, tutti prodotti sia nella versione singola che in quella matrimoniale. Con i suoi 12 dipendenti, con un attivo patrimoniale di circa 2 milioni

di euro e con un fatturato che supera i 3 milioni, nel corso del tempo - complice l'efficace strategia di acquisizione di alcune aziende operanti in settori a monte, che ha permesso all'azienda di sviluppare importanti economie interne e di beneficiare di una quota degli utili distribuiti dalle controllate - l'azienda ha acquisito un'importante posizione di leadership nel mercato regionale.

Il volume delle vendite negli ultimi anni ha evidenziato un trend positivo, grazie ad una serie di politiche di sostegno pubblico al consumo che hanno agevolato la domanda dei consumatori.

Dal bilancio 2020 si rilevano, tra gli altri, i seguenti dati:

- Capitale sociale suddiviso in 175.000 azioni da 5 euro ciascuna.
- Indice di rigidità degli impieghi superiore al 50%.
- ROI 12%.

Il candidato, dopo aver analizzato il caso aziendale, tragga da questo gli elementi per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2020 secondo le disposizioni dell'art 2435 bis (la società ha i requisiti per redigere il bilancio in forma abbreviata), inserendo opportuni dati a scelta.

Il candidato scelga due tra i seguenti quesiti:

1. Operare la riclassificazione degli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico (quest'ultimo da riclassificarsi secondo la modalità a valore aggiunto) dalla prospettiva di un'analista interno, formulando le opportune ipotesi su eventuali ratei, risconti, TFR, rimanenze ecc. Calcolare altresì i principali indici di redditività e quelli relativi all'analisi finanziaria.
2. Con riferimento ai due prodotti della linea GGLuxyry (singolo e matrimoniale) e in armonia con i dati di bilancio, formulare un prospetto di contabilità a costi diretti dal quale risulti il margine di contribuzione di secondo livello fornito da ciascuno dei due prodotti.
3. L'impresa industriale Sirius spa realizza uno dei suoi prodotti assemblando componenti all'interno dell'impresa stessa. In uno dei suoi reparti sono realizzate attualmente 32.000 unità del componente HG100 sostenendo costi:
 - Materia prima 65.000€
 - Manodopera diretta 180.000 €
 - Ammortamento impianti 28.000€
 - Altri costi fissi di reparto 22.000 €.

L'impresa riceve dal fornitore Ferri srl la proposta di fornitura del componente HG100 al prezzo di 10 €.

Tenendo presente che il reparto non può essere utilizzato per altre attività produttive, mentre il personale può essere impiegato in altre produzioni; si valuti la convenienza economica ad acquistare esternamente il componente HG100 anziché produrlo internamente. Commentare i risultati.

4. Dopo aver esposto il concetto del Leasing finanziario:

- presenta con dati a scelta un relativo esempio;
- presenta le relative rilevazioni contabili nel libro giornale e illustra i riflessi delle stesse operazioni contabili nello Stato Patrimoniale e sul Conto Economico.

Dati mancanti scelti opportunamente

Durata massima della prova:6 ore

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici non programmabili

E' consentito l'uso del dizionario.

PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Indicatore	Livelli	Descrittori	ECONOMIA AZIENDALE	Punti (totale 20)	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	I	Non ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.		0.50 - 1	
	II	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.		1.5 - 2	
	III	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in modo corretto e appropriato.		2.50	
	IV	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.		3 - 3.50	
	V	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.		4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale le competenze tecnico professionali, o le argomenta in modo superficiale e disorganico		0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti		1.50 - 3	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti		3.50 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti		5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti		6	

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	I	Non ha svolto in modo corretto la traccia, o l'ha svolta in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 – 1	
	II	Ha svolto in modo parziale e incompleto la traccia della prova, utilizzando i dati in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3	
	III	Ha svolto in modo corretto e appropriato, anche se parziale, la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti.	3.50 – 4.50	
	IV	Ha svolto in modo consapevole la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti e utilizza in modo consapevole gli elaborati proposti.	5 – 5.50	
	V	Ha svolto in modo consapevole e approfondito la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti e utilizza in modo consapevole e approfondito gli elaborati proposti.	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	I	Non è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline, o le argomenta in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.5 - 2	
	III	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	2.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	3 – 3.50	
	V	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	4	
Punteggio totale della prova				

10.2 Relazioni e programmi per disciplina

DOCENTE: Roberto Secci MATERIA: Matematica CLASSE: V AFM Serale

Relazione sulla classe

Andamento didattico/disciplinare.

(Le seguenti considerazioni si riferiscono agli alunni che hanno frequentato le lezioni e partecipato all'attività didattica, senza considerare coloro che l'hanno abbandonata precocemente manifestando la loro intenzione di non portare a termine l'anno scolastico).

La classe è numericamente molto ridotta, la maggior parte degli alunni hanno svolto negli anni precedenti il percorso presso il corso serale dell'istituto e lavorano.

Le variabili più rilevanti che hanno determinato i risultati individuali in termini di apprendimento in questo anno scolastico sono state principalmente: le abilità di base pregresse e le condizioni

personali che hanno reso la frequenza più o meno assidua. Un alunno ha avuto una frequenza molto discontinua e per carichi familiari e questo ha inciso negativamente sui risultati scolastici. Tutti gli altri alunni della classe, nei limiti delle possibilità determinate da condizioni esterne alla loro volontà, ha partecipato in modo attivo, con un adeguato livello di interesse e impegno.

Metodologie usate.

La didattica è basata su un preponderante ruolo del lavoro in classe, e segue una programmazione che tiene conto delle difficoltà dello “studente lavoratore” e dello studente che riprende gli studi dopo lunghi periodi di interruzione.

Modalità e strumenti usati nella didattica:

- Breve lezione frontale seguita da esercizi, discussione, lezione interattiva (lezione segmentata)
- Libro di testo, presentazioni, materiale didattico in formato PDF condiviso attraverso il registro elettronico.
- Maxi-monitor digitale interattivo, lavagna tradizionale

Prove effettuate.

Sono state effettuate 5 prove scritte, di cui una di educazione civica, e 2 prove orali secondo le seguenti modalità:

- Interrogazione
- Prove a risposta aperta
- Esercizi
- Relazione

Attività ed interventi integrativi, di sostegno e di recupero.

Sono state svolte molte lezioni dedicate alla ripresa degli argomenti già svolti in risposta alle richieste degli studenti che hanno avuto difficoltà nella comprensione. Il docente ha dato la propria disponibilità a ricevere e correggere esercizi svolti e inviati per posta elettronica dagli studenti.

Verifica - obiettivi di apprendimento.

Le prove scritte (esercizi) sono state finalizzate a verificare le abilità riguardanti: procedimenti di calcolo, costruzione delle rappresentazioni grafiche, risoluzione di problemi.

Le prove orali (interrogazione, prove a risposta aperta) sono state finalizzate a verificare la conoscenza e comprensione dei concetti e le abilità riguardanti: interpretazione delle rappresentazioni grafiche, esposizione ordinata e logicamente coerente di procedure, procedimenti di calcolo, interpretazione di dati.

Conoscenze

- Conoscere i concetti principali e i procedimenti applicati negli esercizi.
- Conoscere le fasi di un problema di RO e la classificazione dei problemi di RO.

Abilità

- saper riconoscere l'ambito di applicazione dei vari tipi di probabilità. saper applicare il concetto di probabilità a semplici problemi quotidiani.
- saper riconoscere l'ambito di applicazione delle regole della somma e del prodotto.
- saper applicare i teoremi sulla probabilità a semplici problemi quotidiani.
- saper calcolare la probabilità condizionata. saper valutare la dipendenza tra eventi compatibili.
- saper costruire il modello e trovare la soluzione ottimale di problemi di scelta riguardanti gli investimenti finanziari e industriali applicando i criteri del VAN e della preferenza assoluta.

Competenze

Si fa riferimento alle Linee Guida ministeriali, secondo le quali la disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenza:

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare

- situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.

Giudizio conclusivo.

La maggior parte classe ha raggiunto risultati soddisfacenti (da sufficiente a buono) grazie ad una partecipazione costruttiva e un impegno adeguato.

PROGRAMMA SVOLTO NELL' A.S. 2023-24

Premessa

Il Piano di lavoro di matematica di tutto il triennio è stato strutturato tenendo conto delle indicazioni contenute nel documento "Istruzione degli adulti. Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento" (previste dal Regolamento per i CPIA emanato con DPR 4/10/2012 e trasmesse con la C.M.36 del 10/04/2014), e il documento "Istituti Tecnici. Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento" (ex DPR 15/03/2010, articolo 8, comma 3), continuamente richiamato dal primo riguardo la declinazione dei risultati di apprendimento e il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo. In essi viene enfatizzata la didattica per competenze, che richiede una riduzione della quantità di argomenti e favore di un apprendimento più consapevole e legato all'utilizzo delle conoscenze in contesti di vita e di lavoro. In coerenza con tali indirizzi si è scelto di dare la priorità a due temi di matematica applicata che sono contenuti nelle Linee Guida degli istituti tecnici economici sopra citate: a) teoria della probabilità; b) ricerca operativa e problemi di scelta.

Inoltre si è scelto di svolgere tali temi in modo compatibile con la preparazione acquisita negli anni precedenti, evitando gli argomenti che avrebbero richiesto strumenti di calcolo complessi e procedimenti difficilmente comprensibili (es: problemi di PL con il semplice). Questo in pratica ha comportato le seguenti scelte:

- escludere lo studio dei massimi e dei minimi nelle funzioni di due variabili, dato che in quarta non era stato svolto l'argomento delle derivate di una funzione di una variabile, e lo studio del grafico di una funzione;
- evitare i temi di ricerca operativa che richiedessero la massimizzazione libera o vincolata attraverso il calcolo delle derivate.

Temi

Casualità e probabilità

- Premessa: oltre le definizioni banali di probabilità.
- Nozioni di base: eventi, prova, probabilità, evento contrario.
- La probabilità come conseguenza di caratteristiche strutturali conosciute.
- La probabilità come proiezione nel futuro di una regolarità statistica osservata.
- Leggi statistiche, frequenza relativa e probabilità

Calcolo della probabilità di eventi complessi

- Concetti di base enti e indipendenti, compatibili e incompatibili.
- La probabilità dell'unione di due eventi.
- La probabilità condizionata.
- Eventi indipendenti e correlati.
- La probabilità dell'intersezione tra due eventi.

Introduzione alla ricerca operativa

- Cosa è la ricerca operativa
- I contesti applicativi della R.O.
- Le fasi della R.O.
- La classificazione dei problemi di R.O.

Problemi di scelta in condizioni di certezza a effetti differiti

- Richiami su: le operazioni finanziarie in regime di interesse composto; montante e valore attuale di rendite temporanee a rata costante.
- Introduzione: analisi economica e finanziaria; rappresentazione di un investimento come una sequenza di flussi di cassa; progetti di investimento, finanziamento e misti.
- La scelta in caso di preferenza assoluta.
- Il criterio dell'attualizzazione nei progetti di investimento.
- La scelta del tasso di sconto.
- Andamento del VAN in funzione del tasso di sconto.
- Il criterio del tasso di rendimento interno (TIR).

Guerra e pace in Palestina (Educazione civica - Nucleo tematico 1)

- Storia del sionismo e origine dello stato di Israele.
- Fasi principali del conflitto israelo-palestinese
- Aspetti demografici: profughi palestinesi e immigrazione ebraica
- Ultimi sviluppi del conflitto

RELAZIONE FINALE DOCENTE

Prof. Francesco Cortonesi

ITALIANO

Andamento didattico/disciplinare.

La classe è composta da 5 alunni. Sono principalmente lavoratori e la situazione della classe si presenta abbastanza omogenea nell'aver acquisito le conoscenze di base, pur se ci sono differenze per ciò che riguarda l'assiduità della frequenza e i livelli raggiunti singolarmente. Si possono distinguere alunni in possesso di buone conoscenze di base, mentre alcuni hanno ancora difficoltà ad esprimersi al meglio sia allo scritto che all'orale. La maggior parte dei discenti ha frequentato con regolarità le lezioni e in generale la classe ha risposto molto positivamente alle sollecitazioni provenienti dal lavoro didattico oltre ad essersi dimostrata collaborativa e per lo più motivata.

La disciplina ha inteso fornire agli studenti sia la conoscenza della letteratura Ottocento/Novecentesca che la conoscenza di alcune problematiche attuali tramite le esercitazioni scritte, al fine di attivare una competenza comunicativa minima immediatamente spendibile nell'ambito professionale. Per quanto riguarda l'aspetto dell'"educazione civica" è stato realizzato un percorso storico-civico legato alla nascita e l'affermazione del fascismo in Italia, con tutte le gravi conseguenze derivate. Il sottoscritto ha inoltre svolto il ruolo di tutor per la produzione del "capolavoro".

Metodologie usate.

Lezione frontale
Esercitazione scritta con correzione
Condivisioni di materiali tramite whatsapp.

Prove effettuate.

Sono state effettuate due prove orali e due scritti nel primo trimestre e due orali e tre scritte nel pentamestre, oltre a vari test di scrittura creativa.

Attività ed interventi integrativi, di sostegno e di recupero.

Attività di recupero e interventi specifici mirati a favorire le diverse tipologie di apprendimento degli alunni sono state svolte anche e soprattutto in itinere in base alle effettive esigenze anche grazie a alla visione di documentari e mappe concettuali realizzate online o in classe per sostenere lo sviluppo delle quattro abilità di comprensione scritta e orale, interazione e produzione orale. Diversi alunni si sono avvantaggiati delle risorse e dei lavori predisposti che hanno favorito il riutilizzo delle conoscenze e la fissazione dei contenuti disciplinari.

Verifica - obiettivi di apprendimento.

I momenti di verifica hanno previsto prove di tipo oggettivo e soggettivo per la valutazione delle abilità ricettive e delle abilità produttive, in base ai parametri indicati nella griglia di valutazione approvata in sede dipartimentale e nel PTOF. I livelli di apprendimento raggiunti sono stati accertati tramite verifiche formative e sommative, con attenzione all'effettiva acquisizione dei contenuti e alla loro consapevole interiorizzazione. Le verifiche scritte e orali hanno ricalcato la seguente tipologia: prove strutturate e semi-strutturate, test brevi riassunti, quesiti a risposta aperta somministrati anche in modalità online. Ogni alunno è stato valutato non soltanto sulla base delle prestazioni raggiunte, ma anche in ragione della situazione iniziale e finale, tenendo in debito conto l'interesse, la partecipazione e l'impegno dimostrati.

Giudizio conclusivo.

La classe ha conseguito risultati discreti se pur non sempre omogenei anche a causa delle conoscenze pregresse che hanno condizionato, in alcuni, il livello delle competenze effettivamente raggiunte. Non tutti hanno mostrato la stessa regolarità nella frequenza e nell'impegno, anche se in generale la classe ha partecipato con interesse alle attività proposte e ha risposto con una certa continuità sia nelle lezioni in presenza che nelle sessioni online durante le quali sono state proposte diverse prove anche scritte. Alcuni hanno raggiunto esiti decisamente buoni, grazie soprattutto alla regolarità dell'impegno, alla partecipazione e ad un metodo di studio efficace; mentre altri alunni hanno riportato risultati più incerti e un po' approssimativi, anche a causa di lacune pregresse. Tuttavia tutti hanno raggiunto la sufficienza. In alcuni casi, nonostante alcune debolezze nella padronanza degli strumenti linguistici, curiosità, partecipazione e motivazione hanno permesso di migliorare molto le competenze di partenza. Solo alcuni hanno rivelato delle

criticità sia nelle capacità organizzative che nell'autonomia di studio e di espressione, anche a volte a causa di difficoltà oggettive. Nel complesso la classe è risultata comunque discreta.

PROGRAMMA SVOLTO

LA SCRITTURA CREATIVA

Il saggio breve, l'articolo di giornale, il racconto.

Tecniche di scrittura creativa per la realizzazione del racconto.

Esercitazioni di scrittura con numero di parole imposte.

Creazione di un testo in stile tesina.

UNO SGUARDO AL ROMANTICISMO

Le caratteristiche del romanticismo

Ugo Foscolo

1. Vita e Opere
2. Il pensiero di Ugo Foscolo
- 3 I Sonetti (Alla sera – In morte del fratello Giovanni, A Zacinto)
- 4 I Sepolcri
- 5 Le ultime lettere di Jacopo Ortis.

Alessandro Manzoni

1. Vita e Opere
2. L'importanza della "Provvidenza"
3. I Promessi Sposi: struttura e analisi
4. Il 5 Maggio

Giacomo Leopardi

1. Vita e Opere
2. Il pensiero leopardiano: il pessimismo cosmico
3. Gli Idilli (a livello generale)
4. Lo Zibaldone (a livello generale)
- 5) L'Infinito
- 6) A Silvia
- 7) Il sabato del villaggio

LA LETTERATURA IN ITALIA ALLA FINE DELL'OTTOCENTO

Scenario culturale e ideologico

Giosuè Carducci

1. La vita e le 5 fasi principali
2. L'evoluzione ideologica e letteraria
3. La prima fase della produzione carducciana.
- 4: L'inno a Satana e Alla Stazione una mattina d'autunno.

- 5 Le opere principali
- 6 Rime e ritmi
- 7 Carducci critico, romantico e prosatore

IL POSITIVISMO E IL NATURALISMO IN EUROPA

Cenni generali

IL VERISMO

Caratteristiche del verismo e differenze con il naturalismo

Giovanni Verga

1. La vita
2. Il rapporto con la Sicilia
3. Le novelle e il "ciclo dei vinti"
4. Raccolte principali: Vita dei Campi e Novelle Rusticane
5. I Malavoglia
6. Mastro Don Gesualdo
- 7) Rosso Malpelo (analisi)

IL DECADENTISMO

Scenario culturale e ideologico

Le caratteristiche del Decadentismo

Gabriele D'Annunzio

1. La vita
2. L'estetismo e la sua crisi
- 3: I concetti poetici principali: panismo, estetismo e superomismo
4. I romanzi del superuomo
- 5 "Il Piacere"
- 6 La pioggia sul pineto
- 7 La poetica

Giovanni Pascoli

1. La vita
2. La visione del mondo
3. La poetica
4. L'ideologia politica
- 5.. I temi della poesia pascoliana
6. "Myricae"
7. I "Canti di Castelvecchio"
8. Le ultime raccolte.
- 9) X Agosto (analisi)
- 10) L'Assiuolo (Analisi)
- 11) Il gelsomino notturno (Analisi)

Il decadentismo in Europa

1. I simbolisti francesi

2. Il decadentismo inglese

IL PRIMO NOVECENTO

Lo scenario storico, sociale, culturale e ideologico

Italo Svevo

1. La vita
2. La cultura di Svevo
3. Il primo romanzo: "Una vita"
4. "Senilità"
5. "La coscienza di Zeno"

Luigi Pirandello

1. La vita
2. La visione del mondo
3. La poetica
4. Le poesie e le novelle
5. I romanzi
6. "Il fu Mattia Pascal"
7. "Uno nessuno e centomila"
8. Gli esordi teatrali
9. Il teatro nel teatro
10. "Sei personaggi in cerca d'autore"
11. L'ultimo Pirandello narratore

RELAZIONE FINALE DOCENTE

Prof. Francesco Cortonesi

STORIA

Andamento didattico/disciplinare.

La classe è composta da undici alunni, principalmente lavoratori e si presenta abbastanza omogenea nell'aver acquisito le conoscenze di base, pur se ci sono differenze per ciò che riguarda l'assiduità della frequenza e i livelli raggiunti singolarmente. Si possono distinguere alunni in possesso di buone conoscenze di base, mentre alcuni hanno ancora difficoltà ad esprimersi al meglio sia allo scritto che all'orale. La maggior parte dei discenti ha frequentato con regolarità le lezioni tanto nella fase in presenza, quanto in quella a distanza e in generale la classe ha risposto molto positivamente alle sollecitazioni provenienti dal lavoro didattico oltre ad essersi dimostrata collaborativa e per lo più motivata.

La disciplina ha inteso fornire agli studenti sia la conoscenza della letteratura Ottocento/Novecentesca che la conoscenza di alcune problematiche attuali tramite le esercitazioni scritte, al fine di attivare una competenza comunicativa minima immediatamente spendibile nell'ambito professionale. Per quanto riguarda l'aspetto dell'"educazione civica" è stato realizzato

un percorso storico-civico legato alla nascita e l'affermazione dei regimi totalitari e del fascismo in Italia, con tutte le gravi conseguenze derivate.

Metodologie usate.

Lezione frontale

Esercitazione scritta con correzione

Condivisioni di materiali multimedia con wathsApp

Prove effettuate.

Sono state effettuate due prove orali e due scritte nel primo trimestre e due orali e tre scritte nel pentamestre, oltre a vari test di scrittura creativa.

Attività ed interventi integrativi, di sostegno e di recupero.

Attività di recupero e interventi specifici mirati a favorire le diverse tipologie di apprendimento degli alunni sono state svolte anche e soprattutto in itinere in base alle effettive esigenze anche grazie a alla visione di documentari e mappe concettuali realizzate online o in classe per sostenere lo sviluppo delle quattro abilità di comprensione scritta e orale, interazione e produzione orale. Diversi alunni si sono avvantaggiati delle risorse e dei lavori predisposti che hanno favorito il riutilizzo delle conoscenze e la fissazione dei contenuti disciplinari.

Verifica - obiettivi di apprendimento.

I momenti di verifica hanno previsto prove di tipo oggettivo e soggettivo per la valutazione delle abilità ricettive e delle abilità produttive, in base ai parametri indicati nella griglia di valutazione approvata in sede dipartimentale e nel PTOF. I livelli di apprendimento raggiunti sono stati accertati tramite verifiche formative e sommative, con attenzione all'effettiva acquisizione dei contenuti e alla loro consapevole interiorizzazione. Le verifiche scritte e orali hanno ricalcato la seguente tipologia: prove strutturate e semi-strutturate, test brevi riassunti, quesiti a risposta aperta somministrati anche in modalità online. Ogni alunno è stato valutato non soltanto sulla base delle prestazioni raggiunte, ma anche in ragione della situazione iniziale e finale, tenendo in debito conto l'interesse, la partecipazione e l'impegno dimostrati.

Giudizio conclusivo.

La classe ha conseguito risultati in parte diversi anche a causa delle conoscenze pregresse che hanno condizionato, in alcuni, il livello delle competenze effettivamente raggiunte. Non tutti hanno mostrato la stessa regolarità nella frequenza e nell'impegno, anche se in generale la classe ha partecipato con interesse alle attività proposte anche in DAD e ha risposto con una certa continuità

sia nelle lezioni in presenza che nelle sessioni online durante le quali sono state proposte diverse prove anche scritte. Alcuni hanno raggiunto esiti decisamente buoni, grazie soprattutto alla regolarità dell'impegno, alla partecipazione e ad un metodo di studio efficace; mentre altri alunni hanno riportato risultati più incerti e un po' approssimativi, anche a causa di lacune pregresse. Tuttavia tutti hanno raggiunto la sufficienza. In alcuni casi, nonostante alcune debolezze nella padronanza degli strumenti linguistici, curiosità, partecipazione e motivazione hanno permesso di migliorare molto le competenze di partenza. Solo alcuni hanno rivelato delle criticità sia nelle capacità organizzative che nell'autonomia di studio e di espressione, anche a volte a causa di difficoltà oggettive. Nel complesso la classe è risultata comunque discreta.

Arezzo, 15 maggio 2021

L'insegnante

Prof Francesco Cortonesi

PROGRAMMA SVOLTO

GLI ANNI PRIMA DELLA GUERRA IN ITALIA E IN EUROPA

- Dall'unità d'Italia al governo Giolitti.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le premesse: crisi, conflitti e annessioni del primo Novecento.
- Lo scoppio delle ostilità e gli opposti schieramenti.
- La tragica realtà della guerra totale.
- L'Italia in guerra.
- Attacchi frontali e vita di trincea.
- La svolta del 1917: la rivoluzione bolscevica e l'intervento degli U.S.A.
- Il crollo degli imperi centrali, la pace di Versailles e i 14 punti di Wilson.

IL DOPO GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA

- Egoismi nazionali e nuovi assetti mondiali. La crisi del dopoguerra.
- La Russia dalla rivoluzione di Lenin al totalitarismo di Stalin.
 - Pianificazione economica e *gulag*.

LA CRISI DEL 1929

- La crisi mondiale del 1929: il New Deal rooseveltiano e la risposta dei regimi totalitari.

L'ASCESA DEI REGIMI TOTALITARI

- Le origini del fascismo italiano.
- L'Italia dalla crisi del sistema liberale al regime fascista.
- Mussolini: dalla marcia su Roma alle leggi fascistissime.
- Il regime e il consenso.
- La Germania: dalle debolezze della repubblica di Weimar alla dittatura nazionalsocialista.

- Hitler e il Reich millenario.
- L'antisemitismo nazista e i *Lager*.
- La guerra di Spagna.
- L'espansionismo nazista e l'imperialismo nipponico.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Cause e responsabilità.
- Il patto Ribbentrop-Molotov e l'invasione della Polonia. Lo scatenamento della guerra.
- L'intervento italiano e gli obiettivi di Mussolini.
- Dalla guerra lampo alla guerra totale e ideologica.
- Le vittorie dell'Asse, la campagna di Russia e l'attacco giapponese agli U.S.A. (1941).
- I fronti della guerra: Africa, Europa dell'Est, Mediterraneo, Atlantico e Pacifico.
- La svolta del 1942/43: le sconfitte dell'Asse e il crollo del regime fascista in Italia (25/7/1943).
- La Resistenza in Europa e la *shoah*.
- La sconfitta di Germania e Giappone. L'orrore atomico.
- La conferenza di Yalta e l'assetto bipolare del mondo.
- L'Italia dall'8 settembre '43
- La fine della Seconda Guerra Mondiale
- L'inizio della Guerra Fredda

RELAZIONE FINALE DOCENTE

Federico Calvelli

Classe V AFM serale

Economia Aziendale

Andamento didattico/disciplinare.

La classe ha perso alcuni elementi durante l'anno scolastico, queste alunne avevano iniziato a frequentare meno in presenza privilegiando la presenza on line ma con il passare del tempo hanno praticamente smesso di frequentare. Il gruppo invece sempre presente è molto attento e partecipa, segue le lezioni ed effettua anche un lavoro extrascolastico di approfondimento raggiungendo risultati buoni, anche i soggetti entrati quest'anno nella classe si sono integrati con risultati apprezzabili. Il programma svolto è quello previsto in programmazione.

Il programma

Gli argomenti svolti risultano bilancio aziendale e revisione legale dei conti, analisi per indici, analisi per flussi, rendicontazione ambientale e sociale, l'imposizione fiscale in azienda, calcolo dei costi e scelte aziendali, strategie aziendali, pianificazione e controllo di gestione con budget, BEP analysis e business plan. Cenni sulla finanza d'azienda con finanziamenti a breve e medio lungo termine.

Per quanto riguarda l'educazione civica è stato sviluppato il tema della compliance quindi il sistema normativo volontario e cogente, la ISO 37301 e la PdR 125:2022 certificazione della parità di genere.

Metodologie didattiche utilizzate.

Le metodologie utilizzate sono quelle della lezione frontale, esercitazioni, lavoro di gruppo discussione. Sono stati utilizzati PC, libro di testo e documentazione aggiuntiva fornita dal docente e/o reperita su web.

Tipologia di verifiche utilizzate.

Sono state effettuate verifiche scritte ed orali normalmente su iniziativa dell'alunno o programmate con lo stesso. Quando possibile sono stati acquisiti 2 voti orali per alunno e per periodo scolastico mentre per le verifiche scritte sono state effettuate 3 prove nel primo trimestre e 5 prove nel secondo pentamestre

Attività ed interventi integrativi, di sostegno e di recupero.

Quando necessario è stata effettuata attività di sostegno e recupero riprendendo gli argomenti richiesti dalla classe e/o più complessi

Grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento

La verifica degli obiettivi di apprendimento è stata effettuata con le verifiche scritte ed orali e tutta la classe ha raggiunto gli obiettivi di apprendimento che ci eravamo prefissati.

Giudizio conclusivo.

La situazione complessiva risulta mediamente molto soddisfacente. Il soggetto migliore ha trascinato tutto il gruppo compresi quelli che normalmente avrebbero avuto rendimenti medi e quindi la classe nel complesso ha avuto buoni risultati. Permangono alcuni alunni che hanno difficoltà sulla materia e sullo studio in generale.

Arezzo 15.05.2024

l'insegnante
Federico Calvelli

Anno scolastico 2023-2024

Classe Quinta AFM Serale

Materie: Diritto e Economia politica

Docente Piero Aguzzi

RELAZIONE FINALE

Andamento didattico e disciplinare.

La classe è composta da 5 alunni provenienti sia dal comune di Arezzo che dai comuni limitrofi, tutti lavoratori. Il gruppo classe ha subito pochissime variazioni nel corso dei cinque anni. Nel quinto anno si è aggiunto un alunno.

Gli studenti hanno mostrato una sufficiente dose di interesse e partecipazione, anche perché l'ambiente d'apprendimento è diventato una sorta di laboratorio, dove ciascuno ha potuto sperimentare conoscenze e contenuti tratti dal materiale didattico.

Gli alunni si sono sempre dimostrati corretti e rispettosi, sia nei confronti del corpo docente che dell'istituzione scolastica, nonché nei rapporti reciproci tra compagni.

La classe ha sempre dimostrato grande maturità, mantenendo costante l'attenzione e l'impegno nello studio, rispettando scadenze e consegne, con rare e sporadiche eccezioni. Va sottolineato inoltre che tale impegno si è mantenuto costante nel corso del triennio, durante il quale la classe è anzi cresciuta e migliorata, diventando gradualmente più partecipe e attenta.

Si possono tuttavia identificare due gruppi di studenti:

- Un gruppo di maggioranza ha sempre dimostrato grande interesse ed impegno, costanza e capacità dello studio, raggiungendo buoni risultati in termini di conoscenze ed abilità. Tale gruppo ha dimostrato, oltre all'accuratezza dello studio, buonissime capacità espositive e capacità nel cogliere la complessità delle varie discipline anche nella loro interdisciplinarietà.

- un ristretto gruppo si è dimostrato meno collaborativo, spesso più superficiale nella preparazione e in generale meno interessato.

Metodologie didattiche utilizzate

Stante la presenza di vari studenti lavoratori, è stato programmato un percorso disciplinare che potesse tener conto dei tanti fattori, che accompagnavano l'attività di studio, la modalità di apprendimento nonché l'interesse di ciascuno, tenendo presente la eventuale discontinuità della presenza e il calo di attenzione dovuto alla stanchezza, anche fisica, e all'orario protratto fino a tarda sera.

Le unità di apprendimento sono state sviluppate, oltre che con gli appunti e il materiale parzialmente tratto da altri testi, mediante diversi sussidi, quali le mappe concettuali, utili alla comprensione dei nodi principali della materia.

E' stata principalmente adottata la lezione frontale e dialogata, privilegiando l'approccio diretto con gli appunti, attraverso un costante lavoro di analisi, decodifica e contestualizzazione, andando così a rafforzare anche il raccordo tra istituti giuridici e realtà socioeconomica.

Tipologie di verifica utilizzate, criteri e strumenti di valutazione

Le verifiche si sono concentrate su prove orali su parti del programma precedentemente oggetto di trattazione, cercando di migliorare continuamente l'esposizione e l'argomentazione. Le verifiche sono state svolte in modo sistematico e regolare, avvalendosi appositamente di tipologie differenti. Nella valutazione finale si è inoltre tenuto conto del livello di partenza dell'allievo e della sua volontà di migliorarsi, dell'interesse mostrato, della correttezza, della partecipazione attiva alle lezioni.

Grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Capacità e Competenze.

Grazie al fattivo impegno, quasi tutti gli alunni hanno superato le difficoltà riscontrate, per cui sono in grado di comprendere le nozioni fondamentali della materia, pur a differenti livelli.

Una parte di essi è riuscita ad acquisire una discreta competenza, certuni veramente buona, altri comunque sufficiente.

La maggior parte si sa ben orientare nella contestualizzazione delle regole dell'ordinamento alla realtà sociopolitica e al funzionamento concreto della Pubblica Amministrazione. Alcuni allievi si distinguono per maturato senso critico e autonomia di giudizio.

Attività ed interventi integrativi, di sostegno e di recupero

Per alcuni studenti il CdC ha deliberato di attivare una didattica inclusiva e percorsi personalizzati.

Giudizio conclusivo

Sotto il profilo disciplinare il giudizio è complessivamente più che positivo. Sotto il profilo dell'impegno e del rendimento i risultati appaiono in linea con il profilo disciplinare; il livello medio della classe è infatti decisamente buono.

**Programma di Diritto
Classe V AFM Serale
Anno scolastico 2023-2024
Docente Piero Aguzzi**

La Pubblica amministrazione. Definizione e funzioni. Principi Costituzionali. Articolo 97 e 98 Costituzione. Legalità, imparzialità, buon andamento e responsabilità. Trasparenza.

Autonomia e decentramento. L'Art. 5 della Costituzione e il pluralismo nella pubblica amministrazione. Amministrazione diretta e indiretta. Decentramento burocratico e gerarchico. Il Governo. Il consiglio dei ministri e i ministri. I comitati interministeriali. Le autorità indipendenti. Il Consiglio di Stato e la Corte dei Conti. Gli enti pubblici. Enti pubblici autarchici. Struttura degli enti pubblici autarchici. Organi e uffici, rapporto organico e rapporto di servizio. Gli enti pubblici economici. Il riordino e la riduzione degli enti pubblici, e in particolare le privatizzazioni. Esercizio privato di pubbliche funzioni.

Cenni sugli enti territoriali minori. Le riforme del decentramento e il principio di sussidiarietà. Le regioni. Competenze legislative dello Stato e delle regioni. Limiti alla legislazione regionale. Potestà legislativa esclusiva o concorrente dello Stato. Potestà legislativa piena o residuale delle regioni. Potere regolamentare e riparto delle funzioni amministrative. Regioni a statuto ordinario e regioni a statuto speciale. Organizzazione delle regioni. Consiglio regionale. Giunta regionale. Presidente della Giunta. Il Comune e le sue funzioni. Organizzazione dei comuni. Il consiglio comunale, il sindaco e la giunta. Il sistema elettorale degli organi comunali. Durata degli organi comunali. Funzioni del Comune. La provincia. Funzioni e organi. Consiglio provinciale, giunta e presidente. I tentativi di riordino delle province. Le città metropolitane e le circoscrizioni.

Gli atti amministrativi. Attività di diritto privato e di diritto pubblico. Atti amministrativi in senso stretto e provvedimenti amministrativi. La discrezionalità amministrativa. Elementi dei provvedimenti amministrativi. Caratteri dei provvedimenti amministrativi. Il procedimento amministrativo e le sue fasi. La legge n. 241 del 07 Agosto 1990, sulla trasparenza amministrativa.

Lineamenti sui principali provvedimenti amministrativi. Provvedimenti espansivi. Autorizzazioni e concessioni. Provvedimenti restrittivi. Ordini, Punizioni, atti ablativi. Espropriazione per pubblica utilità. Nozione.

Validità e efficacia degli atti amministrativi. Invalidità dell'atto amministrativo. Vizi di merito e vizi di legittimità. Nullità e annullabilità. Differenze. I casi di annullabilità. Incompetenza, violazione di legge ed eccesso di potere. Tutela contro gli atti amministrativi illegittimi. Ricorsi amministrativi. Ricorso in opposizione, ricorso gerarchico e ricorso straordinario al Capo dello Stato. Cenni sulla tutela giurisdizionale ordinaria e amministrativa. Rimedi interni alla Pubblica amministrazione. Ritiro, convalida e conservazione dell'atto invalido.

Educazione civica

I principi costituzionali alla base della Pubblica Amministrazione. Articoli 5, 97, 98. Il titolo quinto della Costituzione.

Il problema delle infiltrazioni della criminalità mafiosa nella Pubblica Amministrazione e negli enti territoriali.

Programma svolto di Economia politica

Classe V AFM Serale

Anno scolastico 2023-2024

Docente Piero Aguzzi

Natura dell'attività finanziaria e principi fondamentali. Bisogni pubblici e servizi pubblici.

La politica della spesa. Evoluzione della finanza pubblica. Finanza neutrale e finanza funzionale, teorie liberiste e neoliberiste. La curva di Laffer.

Classificazioni delle spese pubbliche. Spese di produzione e trasferimento. Classificazione delle spese di bilancio (correnti, in conto capitale e di rimborso prestiti). La crisi dello stato sociale, il debito pubblico e il contenimento della spesa. Il debito pubblico. Definizione e struttura del debito pubblico. I diversi tipi di prestiti pubblici (volontari, forzoso, fluttuante e consolidato). I diversi tipi di titoli del debito pubblico. Il rapporto tra prezzo e rendimento.

La spesa per la sicurezza sociale. Il sistema della sicurezza sociale. Previdenza e assistenza. Effetti economici della spesa per la sicurezza sociale. Il finanziamento della sicurezza sociale. Metodi per la gestione dei contributi. Capitalizzazione e ripartizione. Criteri ispiratori delle riforme sulle pensioni.

Spese pubbliche e entrate pubbliche. Entrate originarie e entrate derivate. Tasse, imposte e contributi.

Le tasse. Classificazione e riscossione delle tasse. Le imposte. Nozione e elementi costitutivi. Classificazione delle imposte. Imposte dirette e indirette. Aliquote proporzionali, progressive e regressive.

Principi economici e giuridici dell'imposta. Rimozione, elusione e elisione dell'imposta. Traslazione dell'imposta, diffusione dell'imposta.

Principi amministrativi dell'imposta. Accertamento del debito di imposta, liquidazione e riscossione. Effetti economici delle imposte.

Lineamenti sul sistema tributario Italiano.

Imposte dirette sul reddito. Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF). Le categorie di reddito e metodi alternativi di imposizione. In particolare la cedolare secca. Procedura di calcolo dell'IRPEF.

Imposta sul reddito delle società. L'IRES. Aspetti generali, base imponibile.

La Flat tax e i suoi ambiti applicativi. Regime forfettario, cedolare secca e redditi da capitale.

Cenni sulle imposte indirette. Imposte sugli scambi. L'Imposta sul valore aggiunto. IVA. Origine caratteri e finalità. Presupposti, base imponibile e aliquote. Obblighi dei contribuenti IVA nel regime ordinario e agevolato.

Lineamenti sul Bilancio dello Stato. Principi costituzionali. L'art. 81 Costituzione. Funzioni del bilancio (Contabile, politica e di programmazione).

Tipi di bilancio: preventivo, consuntivo, annuale e pluriennale, di competenza, di cassa, statale e consolidato delle pubbliche amministrazioni.

Educazione civica.

Principi costituzionali relativi al sistema tributario Italiano. Art. 53 e 81 della Costituzione.

Il problema delle infiltrazioni della criminalità mafiosa nella Pubblica Amministrazione e negli enti territoriali.

5AFM - LINGUA INGLESE

Andamento didattico/disciplinare.

La classe è composta da alunni adulti e parte di una classe articolata. La maggior parte degli alunni ha presentato delle lacune e difficoltà nelle conoscenze e competenze linguistiche.

Degli alunni non hanno potuto frequentare con costanza nei giorni in cui le lezioni di inglese erano previste, e si sono preparati in autonomia con il materiale e i suggerimenti dati dalla docente. In considerazione di questa situazione e dei vari livelli di preparazione dei singoli studenti nella disciplina, sono state necessarie lezioni di ripasso di strutture e lessico della lingua al fine di fornire agli alunni partecipanti i mezzi per poter comprendere e riferire sugli argomenti di microlingua previsti.

Un gruppo di alunni ha frequentato più assiduamente le lezioni, ma alcuni alunni hanno avuto una frequenza più sporadica.

Durante le lezioni gli alunni presenti hanno tenuto un comportamento corretto e collaborativo, ogni alunno/a ha cercato di impegnarsi ad apprendere e praticare la lingua, nonostante le difficoltà ed il tempo limitato.

Metodologie usate.

Alla lezione frontale si sono alternati momenti di pratica orale della lingua. Materiale specifico per studio e ripasso in autonomia è stato condiviso su Google Classroom o attraverso email. Momenti di ripetizione degli argomenti e lezione one to one sono state necessarie per compensare alle lacune e difficoltà degli alunni. Quando è stato possibile, è stato utilizzato il libro di testo specifico per gli argomenti di microlingua. Alla fluency e correttezza linguistica, ho preferito privilegiare l'acquisizione e riflessione sui contenuti disciplinari di microlingua usando la lingua come veicolo di conoscenza.

Prove effettuate.

Sono state effettuate due prove scritte e una orale nel primo trimestre e due orali e tre scritte nel pentamestre, oltre a brevi sessioni di Q&A (speaking) orale ed esercitazioni di lingua.

Attività ed interventi integrativi, di sostegno e di recupero.

Momenti di ripetizione degli argomenti e lezione one-to-one sono state necessarie per compensare alle lacune e difficoltà degli alunni. Il recupero in itinere è stato compreso nelle lezioni. Materiale per ripasso e approfondimento è stato fornito su piattaforma Google e varie handout sono state fornite per ripasso ed esercitazioni.

Verifica - obiettivi di apprendimento.

Gli obiettivi di apprendimento contenuti nel piano di lavoro sono stati complessivamente raggiunti. È stato necessario ridurre il programma inizialmente stabilito per favorire un raggiungimento globale degli obiettivi di apprendimento minimi.

Gli argomenti affrontati sono stati selezionati considerando le specifiche del programma previsto nel 5° anno, le competenze degli alunni e i possibili collegamenti interdisciplinari.

Giudizio conclusivo.

I risultati ottenuti dal gruppo classe non sono stati del tutto omogenei, come menzionato, principalmente a causa delle difficoltà e lacune nella conoscenza e abilità della lingua di una parte degli alunni. Alcuni alunni hanno dimostrato delle buone basi e abilità linguistiche con risultati discreti, ma per la maggior parte è stato necessario costante ripetizione e semplificazione dei contenuti. Una parte del gruppo classe non ha sempre dimostrato un impegno costante e/o non ha frequentato con la stessa assiduità, o non ha potuto seguire per varie ragioni. Si sono evidenziate delle criticità dovute a difficoltà linguistiche ed altri elementi oggettivi, oltre che le tempistiche ridotte. Complessivamente, la classe ha raggiunto gli obiettivi predisposti dopo una rielaborazione del programma.

Arezzo, 15 maggio 2024

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: Being Human, Hoepli.

Materiale integrativo fornito dalla docente.

STRUTTURE LINGUISTICHE*:

Tenses revision: Narrative tenses (b1)

Modals of obligation; deduction; ability; possibility.

Articles; Grades of adjective; Quantifiers; Passive form;

Conditionals.

VOCABULARY*:

Money; Travel, Work; Social media

Time expressions; some compound words; collocations.

English for work: Business, Technologies, Job application. CV and transferable (soft and hard) skills.

Banking: types of banks, microfinance ethical banking;

Globalisation and economy: advantages and disadvantages; effects of globalisations on the development of economy and work.

Insurance and Insurance history; Lloyd's Coffee House; some types of insurance.

Stock Exchange and the 1929 Crash; The Great Depression.

Types of Economic Systems.

LINGUA FRANCESE – RELAZIONE FINALE

DOCENTE: PERSIANO CRISTINA

Andamento didattico/disciplinare

La classe è composta da 8 alunni, di cui un'alunna ha frequentato le lezioni solo nel primo periodo scolastico.

Sono docente della classe da quest'anno scolastico. Nel complesso gli alunni si sono sempre dimostrati cordiali e collaborativi nei confronti della docente; non ci sono state problematiche, difatti, la classe ha sempre dimostrato grande maturità e impegno nello studio. La maggior parte dei ragazzi ha partecipato con piacere e costanza alle lezioni, cercando di sopperire alle difficoltà nella disciplina con la volontà di applicarsi.

Grazie alla buona disposizione degli alunni è stato possibile affrontare argomenti di microlingua legati alle materie di indirizzo, in particolare Economia Aziendale.

Per quanto riguarda i risultati delle valutazioni, ci sono stati degli alunni che hanno ottenuto dei risultati pienamente sufficienti, nonostante difficoltà e alcune lacune; altri, hanno raggiunto una preparazione sufficiente con difficoltà dovuta principalmente a uno scarso impegno. Un discreto numero di alunni ha tenuto sempre un buon livello di impegno, ottenendo buoni risultati, talvolta ottimi.

Metodologie didattiche utilizzate

Le lezioni si sono incentrate sullo sviluppo della abilità ricettive di testi scritti od orali di livello di difficoltà graduale (B1+, B2) che sviluppassero anche la conoscenza verso argomenti riguardanti le materie di indirizzo. Le lezioni sono state dedicate in gran parte ad argomenti di microlingua che potessero favorire l'acquisizione delle competenze degli studenti in considerazione delle loro materie di specializzazione e possibili sbocchi nel mondo del lavoro.

Alle lezioni frontali si sono alternati momenti di "Speaking/Question Time" usati per praticare la lingua. Inoltre, ho sempre fornito materiale di approfondimento per lo studio in autonomia, attraverso la posta elettronica.

Tipologia di verifiche effettuate

Sono state effettuate varie tipologie di prove per la verifica delle competenze: prove strutturate e semi strutturate, composizioni di testi scritti, test a risposta aperta ed interrogazioni orali.

Attività ed interventi integrativi, di sostegno e di recupero

Ho svolto attività di recupero e ripasso in itinere durante l'intero anno scolastico.

Grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi di apprendimento contenuti nel piano di lavoro sono stati complessivamente raggiunti.

Gli argomenti affrontati sono stati selezionati considerando le specifiche del programma previsto dal livello di competenza linguistica prevista nel 5° anno, l'interesse degli alunni e i possibili collegamenti interdisciplinari.

Giudizio conclusivo

Nel complesso, il giudizio sulla classe è positivo. La maggior parte degli alunni si è dimostrata collaborativa e ha affrontato lo studio della materia con senso del dovere. Degli alunni si sono sempre distinti per la loro buona disposizione ed impegno.

Programma svolto dal docente

Prof. Essa Persiano Cristina
Classe: 5AFM
Materia: Francese

Libri in adozione:

Savoir affaires livre de l'élève+fsc nuovo esame stato+easy ebook (su dvd) +eb

Petrini

Contenuti:

- Les entreprises et les sociétés – Les classement des entreprises – Les start-up – Les multinationales – Les sociétés
- Le personnel et le recrutement – La gig economy et les contrats – Le marché du travail - La lettre de motivation – Le CV – L'entretien de recrutement
- L'assurance – Les différents contrats d'assurance – Le fonctionnement des assurances
- Les banques et les bourses – Les principales catégories de banques – Les formes de financement aux entreprises – Les opérations bancaires
- La première/seconde guerre mondiale – L'appel de Charles de Gaulle
- Des trente glorieuses à mai 68

10.3 Griglie generali di valutazione prove scritte nazionali per la prima e seconda prova.

Griglie prove scritte nazionali per la prima e seconda prova: vedere la sezione 10.1 relativa alla simulazione della prima e alla seconda prova.

10.4 Griglia di valutazione colloquio

Griglia di valutazione colloquio: vedere griglia nazionale contenuta nell'allegato "A" all'O.M. n° 55 del 22.03.2024.

10.5 Simulazioni delle prove scritte e del colloquio: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni.

Sono state svolte due simulazioni:

- prima prova in data 9 maggio 2024
- seconda prova in data 29 aprile 2024 (economia aziendale)

Nelle simulazioni delle prove è stato concesso l'utilizzo del dizionario della lingua italiana e il codice civile (seconda prova).

Agli alunni certificati (L. 170/2010 e L. 104/92), è stato concessa le misure compensative e dispensative previste dalla normativa e indicate nei PDP e PEI.